RIVISTA GIURIDICA DI
URBANISTICA
Diritto e Territorio

ESTRATTO

DIRETTA DA
Gherardo Bergonzini
Patrizia Marzaro

MAGGIOLI EDITORE

Estratto tratto dal n. 3/2021 «RIVISTA GIURIDICA DI URBANISTICA»

RIVISTA GIURIDICA DI URBANISTICA
Trimestrale di giurisprudenza, dottrina e legislazione

Direttori
Gherardo Bergonzini
Università di Padova

Patrizia Marzaro
Università di Padova

Direttore responsabile
Manlio Maggioli

Consiglio di direzione

Sandro Amorosino *(Università "Uninettuno"),* **Antonio Bartolini** *(Università di Perugia)*, **Gherardo Bergonzini** *(Università di Padova)*, **Mario Bertolissi** *(Università di Padova),* **Gian Franco Cartei** *(Università di Firenze)*, **Paola Chirulli** *(Università di Roma "La Sapienza"),* **Luca De Lucia** *(Università di Salerno)*, **Daria de Pretis** *(Università di Trento),* **Rosario Ferrara** *(Università di Torino),* **Vittorio Gasparini Casari** *(Università di Modena e Reggio Emilia),* **Guido Greco** *(Università di Milano),* **Francesco Manganaro** *(Università Mediterranea di Reggio Calabria),* **Patrizia Marzaro** *(Università di Padova),* **Giorgio Pagliari** *(Università di Parma)*, **Margherita Ramajoli** *(Università di Milano Bicocca),* **Alberto Roccella** *(Università di Milano),* **Girolamo Sciullo** *(Università di Bologna),* **Aldo Travi** *(Università "Cattolica del Sacro Cuore" di Milano)*

Comitato Scientifico

Enrico Mario Ambrosetti *(Università di Padova),* **Alberto Azzena** *(Università di Pisa),* **Sergio Bartole** *(Università di Trieste),* **Marino Breganze** *(Università di Padova),* **Elena Buoso** *(Università di Padova)*, **Alessandro Calegari** *(Università di Padova),* **Antonio Carullo** *(Università di Bologna),* **Guido Corso** *(Università di Roma Tre),* **Alessandro Crosetti** *(Università di Torino),* **Gian Candido De Martin** *(LUISS di Roma),* **Giulio Ghetti** *(Università di Bologna),* **Annalaura Giannelli** *(Università "Giustino Fortunato"),* **Alessio Lanzi** *(Università di Milano – Bicocca),* **Franco Pellizzer** *(Università di Ferrara),* **Giuseppe Pericu** *(Università di Genova),* **Alberto Romano** *(Università di Roma "La Sapienza"),* **Nazareno Saitta** *(Università di Messina),* **Giovanni Antonio Sala** *(Università di Verona),* **Clemente Pio Santacroce** *(Università di Padova),* **Cristina Videtta** *(Università di Torino)*

Comitato Scientifico Internazionale

Vicenç Aguado *(Università di Barcellona),* **Jean Bernard Auby** *(Università di Parigi-Sciences Po.),* **Ralf Brinktrine** *(Università di Würzburg),* **Belen Noguera** *(Università di Barcellona),* **Vera Parisio** *(Università di Brescia),* **Thierry Tanquerel** *(Università di Ginevra),* **Karl Weber** *(Università di Innsbruck)*

Redazione

Riccardo Bertoli, Giovanni Comazzetto, Luca Di Giovanni, Angela Guerrieri, Klaudia Kurcani, Bruno Munari, Chiara Prevete, Clara Silvano

Tel. 049/8273389 Fax 8273359 E-mail: rgu.dirpubblico@unipd.it

Direzione
presso il Dipartimento di Diritto pubblico, internazionale e comunitario dell'Università degli Studi di Padova
Via VIII Febbraio, 2 – 35122 Padova
Tel. 049/8273391 Fax 8273359 E-mail: patrizia.marzaro@unipd.it

I contributi pubblicati in questa Rivista sono sottoposti a procedura di *peer review* in forma completamente anonima (si v. *infra* Codice etico e Regolamento della Rivista).
Il contributo deve essere inviato in file .doc alla Redazione o alla Direzione unitamente ai dati personali dell'Autore (qualifica professionale e recapiti) e a un breve *abstract* in italiano e in inglese.

Direzione Amministrazione e Diffusione
Maggioli Editore
presso c.p.o. Rimini
Via Coriano, 58 – 47924 Rimini
Tel. 0541/628111 – Fax 0541/622100
Maggioli Editore è un marchio Maggioli Spa
Servizio Abbonamenti
Tel. 0541/628200 – Fax 0541/624457
E-mail: abbonamenti.riviste@maggioli.it
www.periodicimaggioli.it

MAGGIOLI ADV
Concessionaria di pubblicità per Maggioli Spa
Via Del Carpino, 8
47822 Santarcangelo di Romagna (RN)
Tel. 0541/628439 – Fax 0541/624887
E-mail: maggioliadv@maggioli.it
www.maggioliadv.it

FILIALI
Milano
Via F. Albani, 21 – 20149 Milano
Tel. 02/4845811 – Fax 02/48517108

Bologna
Galleria del Pincio, Piazza VIII Agosto, 1 – 40126 Bologna
Tel. 051/229439-228676 – Fax 051/262036

Roma
Piazza delle Muse, 8 – 00197 Roma
Tel. 06/5896600-58301292 – Fax 06/5882342

Bruxelles
Avenue d'Auderghem, 68 – Bruxelles – Belgium
Tel. +32 27422821
e.mail: international@maggioli.it

Registrazione presso il Tribunale di Rimini del 19 novembre 1984 al n. 264

Maggioli Spa
Azienda con Sistema Qualità certificato ISO 9001:2008
Iscritta al registro operatori della comunicazione

Stampa, Maggioli Spa – Stabilimento di Santarcangelo di Romagna

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO 2019

Prezzi di abbonamento della "Rivista Giuridica di Urbanistica":
- ANNUALE: euro 265,00.
  Prezzo promozionale per liberi professionisti euro 185,00
  Formato digitale (PDF) euro 130,00 (prezzo comprensivo di IVA 4%)

Il prezzo di una copia della rivista è di euro 75,00
Il prezzo di una copia arretrata della rivista è di euro 80,00.
I prezzi sopra indicati, se non diversamente indicato, si intendono Iva inclusa.
Il pagamento dell'abbonamento deve essere effettuato con bollettino di c.c.p. n. 31666589 intestato a Maggioli Spa Periodici – Via Del Carpino, 8 – 47822 Santarcangelo di Romagna (RN).
La rivista è disponibile anche nelle migliori librerie.
L'abbonamento decorre dal 1° gennaio con diritto al ricevimento dei fascicoli arretrati ed avrà validità per un anno.
La casa editrice comunque, al fine di garantire la continuità del servizio, in mancanza di esplicita revoca, da comunicarsi in forma scritta entro il termine di 45 giorni successivi alla scadenza dell'abbonamento, si riserva di inviare il periodico anche per il periodo successivo. La disdetta non è comunque valida se l'abbonato non è in regola con i pagamenti. Il rifiuto o la restituzione dei fascicoli della rivista non costituiscono disdetta dell'abbonamento a nessun effetto.
I fascicoli non pervenuti possono essere richiesti dall'abbonato non oltre 20 giorni dopo la ricezione del numero successivo.

Inviare i manoscritti, riviste in cambio e libri da recensire, possibilmente in duplice copia, alla direzione o alla redazione di "Rivista giuridica di urbanistica". I manoscritti non pubblicati non si restituiscono.

TUTTI I DIRITTI RISERVATI
È vietata la riproduzione, anche parziale, del materiale pubblicato senza autorizzazione dell'Editore.
Le opinioni espresse negli articoli appartengono ai singoli autori, dei quali si rispetta la libertà di giudizio, lasciandoli responsabili dei loro scritti.
L'autore garantisce la paternità dei contenuti inviati all'Editore manlevando quest'ultimo da ogni eventuale richiesta di risarcimento danni proveniente da terzi che dovessero rivendicare diritti su tali contenuti.

www.periodicimaggioli.it

Tutti gli articoli e i servizi on line inclusi sono disponibili su
www.periodicimaggioli.it
Rinnovato nella grafica e arricchito nei contenuti.
Vieni a scoprire tutte le novità!

Codice Etico della Rivista

Art. 1 Doveri del Direttore e del Consiglio di direzione
La Direzione è responsabile di quanto pubblicato sulla Rivista.
La Direzione è la responsabile ultima della decisione di pubblicare gli articoli sottoposti alla Rivista, svolge le proprie funzioni in collaborazione con il Consiglio di direzione e con il supporto di almeno un revisore scelto tra studiosi ed esperti, i quali di regola non fanno parte del Consiglio di direzione e del Comitato scientifico.
Il Direttore e il Consiglio di direzione esercitano le proprie funzioni per garantire il livello più elevato di qualità e lo sviluppo della Rivista.
Se il Direttore rileva o riceve segnalazioni in merito ad errori o imprecisioni, conflitto di interessi o plagio in un articolo pubblicato, ne dà tempestiva comunicazione all'autore e all'editore, intraprende le azioni necessarie per chiarire la questione e, in caso di necessità, ritira l'articolo o pubblica una ritrattazione.

Art. 2 Procedura di revisione e doveri dei Revisori
La procedura di revisione viene effettuata secondo il sistema double-blind peer review, cd. a doppio cieco, a cui sono sottoposti tutti i lavori ricevuti, salvo casi eccezionali.
Il Direttore, il Consiglio di direzione e la Redazione non possono fornire alcuna informazione sui manoscritti ricevuti a soggetti diversi dagli autori, revisori e potenziali revisori, né in ogni caso possono utilizzarli senza il consenso dell'Autore.
I revisori effettuano la valutazione dei lavori loro inviati ai fini della loro eventuale pubblicazione.
La revisione deve essere effettuata secondo obiettività e correttezza. Tutte le osservazioni, i rilievi e le indicazioni devono essere formulati in modo chiaro e costruttivo, e se possibile accompagnate da una specifica motivazione. Anche nel caso in cui il lavoro venga ritenuto non meritevole di pubblicazione possono essere forniti all'autore indicazioni volte a consentirne in futuro la pubblicazione.
Qualora il revisore ritenga di non essere in possesso delle competenze scientifiche richieste per effettuare la valutazione richiestagli, ovvero non sia in grado di provvedervi nei tempi indicati informa tempestivamente di ciò il Direttore rinunciando a procedere alla revisione.
Il revisore deve segnalare al Direttore qualora ravvisi una somiglianza sostanziale o una sovrapposizione tra il lavori in esame e qualunque altro documento pubblicato di cui è a conoscenza.
I revisori non devono accettare lavori con riguardo ai quali ritengano possano essere presenti conflitti di interesse.

Art. 3 Doveri degli Autori
Gli autori garantiscono l'originalità dei lavori inviati.
Nel caso di utilizzo di lavori e/o parole di altri autori, vanno assicurate adeguate parafrasi del pensiero e/o congrue citazioni letterali. Sempre il riferimento al lavoro di altri autori è accompagnato da citazioni adeguate. I manoscritti in fase di revisione dalla rivista non devono essere sottoposti ad altre riviste ai fini di pubblicazione.

Art. 4 Conflitto d'interessi
Fermo rimanendo, ai fini della pubblicazione nella Rivista, l'utilizzo dello strumento della revisione anonima cd. a doppio cieco, nella scelta del revisore la Direzione deve operare evitando l'insorgenza di possibili conflitti di interesse con l'Autore, i quali potrebbero derivare dall'appartenenza alla medesima istituzione o dall'esistenza di rapporti personali o professionali che possano influenzare in modo inappropriato la valutazione.

Ethic code

1. General duties and responsibilities of Director and Scientific Board
The Director is accountable for everything published in the Review.
The decision to accept or reject a paper is up to the Director, according to the opinions of the Directive Board and of at least one external referee.
The Director and the Board are in charge of ensuring the highest level of quality and the development of the Review.
If the Director detects or receives reports of errors or inaccuracies, conflicts of interest or plagiarism in a published article, he/she should give immediate notice to the Author and the publisher, take the necessary actions to clarify the matter and, if necessary , retract the item or publish a retraction.

2. Peer review and duties
The review procedure is carried out according to the double-blind peer review system, and all received papers and articles should be submitted, except in exceptional cases.
The Director, the Directive Board, and the Editorial Board should not provide any information on the manuscripts received to anyone other than the Authors, referee and potential referee, nor could they use the work without the consent of the Author.
The auditors evaluate the work they have sent for the purpose of their publication.
The review must be carried out objectively and fairly. All observations, reliefs and indications must be formulated in a clear and constructive manner and, if possible, accompanied by a specific justification. Even in the event that the work is estimated unworthy of publication, it may be provided the Author with instructions for future publishing.
If the referee considers himself/herself not in possession of the scientific expertise required, or is unable to provide it within the times indicated, he or she shall inform promptly the Director and refuse to review.
The referee must report to the Director if he resembles a substantial similarity or overlap between the work in question and any other published document he is aware of.
Auditors should not accept work in case of conflicts of interest.

3. General Duties of the Authors
Authors guarantee the originality of the submitted jobs.
By using works and/or words of other Authors, appropriate literary quotations must be ensured. Reference to the work of other Authors is always accompanied by adequate quotes. Manuscripts being reviewed by the magazine should not be submitted to other journals for publication purposes.

4. Conflicts of interest
Without prejudice of double-blind review the Direction must avoid possible conflicts of interest by choosing the referee, which may arise from belonging to the same institution or the existence of personal or professional relationships that may inappropriate affect the evaluation.

Regolamento

Art. 1 Pubblicazioni
Tutti gli articoli e i commenti alla giurisprudenza sono accompagnati da un abstract scritto direttamente dall'Autore sia in italiano sia in inglese.
La Direzione, sulla base dei criteri definiti con il Consiglio di direzione, decide in via preliminare se accettare o non accettare i lavori ricevuti ai fini della loro pubblicazione.
La Direzione sottopone a valutazione esterna i lavori accettati in via preliminare e, una volta acquisite le valutazioni dei revisori, all'esito di una procedura di revisione anonima tra pari, decide definitivamente sulla loro pubblicazione.

Art. 2 Procedimento di revisione anonima
Il Direttore sottopone a valutazione esterna i lavori ricevuti, inviandoli ad almeno un professore ordinario o associato, anche a riposo, di Diritto amministrativo o di materie affini, o comunque ad accademici studiosi dei temi trattati nel lavoro da valutare, i quali di regola non fanno parte del Consiglio di direzione o del Comitato Scientifico.
È indicato dal Revisore un termine per la consegna della valutazione ad esito della procedura di revisione.
La valutazione viene effettuata secondo il sistema di revisione anonima c.d. a doppio cieco. A tale scopo la Direzione invia ai valutatori lo scritto senza la firma dell'autore e privando il file di altri segni che ne possano rivelare l'identità.
All'esito della procedura di revisione, il valutatore giudica il lavoro meritevole ovvero non meritevole di essere pubblicato. La valutazione positiva può comunque essere accompagnata dall'indicazione di specifici interventi da effettuare sul lavoro, ai fini di una pubblicazione pienamente soddisfacente. In caso di valutazione negativa possono comunque essere indicate le condizioni in presenza delle quali il lavoro potrebbe essere ritenuto meritevole di pubblicazione. In ogni caso la Direzione, nel pieno rispetto delle regole dell'anonimato, trasmette tempestivamente all'autore il rapporto contenente le valutazioni effettuate dai revisori.
La Rivista, ogni tre anni, pubblica nel proprio sito web l'elenco dei revisori utilizzati.

Regulation of the Review

Art. 1 Publications
All articles and comments are accompanied by an abstract written directly by the Author in both Italian and English.
The Direction, on the basis of the criteria defined by the Directive Board, decides preliminarly on whether to accept or not the work received for publication.
The Direction submits to the external evaluation the work preliminarly accepted and, obtained the referee assessments after a double-blind peer review, decides definitively on his publication.

Art. 2 Double-blind review
The Director submits to the external evaluation the received work, sending them to at least one ordinary or associate professor, even in retirement, of Administrative Law or related subjects, or in any case to academic scholars. The referee should not be normally part of the Directive Board or the Scientific Committee.
A review deadline is provided by the Referee, following the outcome of the referee procedure.
The evaluation is done according to the anonymous revision system so called double-blind. For this purpose, the Direction sends the script to the referees without the signature of the author and other marks that can reveal the identity.
At the end of the review process, the evaluator judges the work worthy or not of being published. However, the positive assessment can be accompanied by the indication of specific changes, functional to the publication. In case of a negative evaluation, is possible to indicate the conditions under which the work may be published. In any case, the Direction, promptly sends to the author the anonymous report containing the referee evaluations.
The magazine publishes every three years the list of referees on its website.

FASCICOLO 3/2021

APPROFONDIMENTO
Silenzio assenso tra amministrazioni e amministrazione del paesaggio

Patrizia Marzaro, *Silenzio assenso tra amministrazioni, ovvero della (in) sostenibile leggerezza degli interessi sensibili (a proposito di principi, giudici e legislatori...)*

Lo scritto tratta del silenzio assenso tra amministrazioni di cui all'art. 17-*bis* della legge n. 241 del 1990; disposizione dalle notevoli ricadute sulla cura degli interessi sensibili, con particolare riferimento alla materia paesaggistica, nonché istituto plasticamente rappresentativo del disordine che permea l'ordinamento amministrativo del Paese.

Prendendo le mosse dal dato normativo e dalla lettura dello stesso fornita dal Consiglio di Stato con il parere n. 1640 del 2016, l'Autrice passa in rassegna alcune delle più significative tra le recenti pronunce del giudice amministrativo in tema di applicabilità dell'art. 17-*bis* al procedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ordinaria di cui all'art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, individuando in tali sentenze un arretramento rispetto agli approdi a cui era giunto il Consiglio di Stato in sede consultiva. Su tali premesse, anche in ragione della giurisprudenza costituzionale, si giunge a ragionare sugli elementi che giustificano la specialità della disciplina paesaggistica e le conseguenti resistenze all'applicazione degli istituti di semplificazione in tale ambito. – *The Author tackles the issue of the consent by silence between administrations governed by art. 17-bis of the Law no. 241 of 1990; this provision has a significant impact on sensitive interests – with reference to the landscape – and it is a vivid illustration of the disorder that characterizes the Italian administrative system.*

Firstly, the paper analyses the provision and its interpretation given by the Council of State with opinion no. 1640 of 2016. Then, it reviews the recent administrative jurisprudence on the issue of the applicability of art. 17-bis to the procedure for the granting of the "autorizzazione paesaggistica ordinaria", recognizing a withdrawal from the Council of State's opinion of 2016. On these premises, considering the constitutional jurisprudence, the Author

reflects on the elements that justify the special nature of the landscape discipline and its subsequent resistance to simplification institutes.

ARTICOLI, COMMENTI E NOTE

Paola Chirulli, *Cosa rimane della pianificazione urbanistica*

Lo scritto si propone di analizzare le trasformazioni a cui è andata incontro la pianificazione urbanistica comunale in adeguamento al mutevole quadro giuridico e sociale contemporaneo, nonché i punti fermi che la stessa ha mantenuto sin dal 1942.

Viene *in primis* confermata la perdurante attualità della ragion d'essere dell'urbanistica, ossia la finalità di individuare le modalità di ottimizzazione delle risorse territoriali dando loro una veste precettiva; allo stesso modo il piano comunale deve tuttora considerarsi il principale strumento di governo del territorio.

Tuttavia, l'A. segnala alcuni rilevanti cambiamenti di cui si deve prendere atto, segnatamente riscontrabili nel rapporto con le discipline settoriali a tutela degli interessi differenziati, nell'evoluzione dei contenuti e dei modi di esplicarsi delle scelte discrezionali di piano, nella struttura giuridica dello stesso – sempre più votata all'integrazione con altri piani settoriali – e, infine, negli strumenti e nelle competenze necessari a sostenere la sfida della pianificazione. – *The Author analyses the transformation of municipal urban planning in order to adapt to the constantly changing legal and social framework as well as its fixed points maintained since 1942.*

Firstly, the paper confirms the continuing relevance of the town planning's raison d'être, which is the aim to identify the way of optimization of the land's resources with preceptive content. Likewise, the municipal plan is still the main instrument of territorial governance.

Nevertheless, there have been some significant changes to take note of, in particular regarding the relationship with the sectoral disciplines concerning differentiated interests, the evolution of the discretional planning choices, the legal structure of the plan – more and more integrated with other sectoral plans – and, finally, the tools and competences needed to meet the challenge of urban planning.

Clemente Pio Santacroce, *Prender parte al governo del territorio e prendersi cura del territorio, ovvero della rigenerazione urbana presa sul serio*

Il contributo tratta della partecipazione civica nel governo del territorio e, in particolare, nella programmazione e realizzazione di interventi di rigenerazione urbana.

Dopo aver dato atto del tendenziale disinteresse per il tema da parte del legislatore statale, l'A. mette in luce convergenze e divergenze registrabili in argomento nella legislazione urbanistica regionale di «*quarta* generazione». – *The essay deals with the theme of civic participation in the governance of the territory and, in particular, in the planning and implementation of urban regeneration interventions.*

After underlining the tendential lack of interest by the state legislator, the A. highlights convergences and divergences that can be recorded on the subject in the «fourth generation» regional urban planning legislation.

Paolo Cotza, *Attinenza attuale dell'agibilità dei manufatti edilizi*

È accresciuta la polisemia del termine 'agibilità' nei testi normativi in cui si articola la disciplina edilizia. Pertanto, solo impiegando un metodo epistemologicamente aggiornato si può confidare di condurre a sistema le problematiche interpretative correlate a quella frammentarietà, in modo da pervenire ad un impiego del medesimo termine in funzione di istanze differenti. – *The polysemy of the term 'usability' in the regulatory texts in which the building discipline is articulated has increased. Therefore, only by employing an epistemologically updated method can we hope to bring the interpretative problems related to that fragmentation into a system, so as to arrive at a use of the same term according to different instances.*

Flavio Valerio Virzì, *Le occupazioni abusive e la tutela della sicurezza urbana*

L'A. si concentra sul tema delle occupazioni abusive massive e sull'atteggiamento di inerzia delle amministrazioni a fronte di tali pratiche abitative informali.

Il piano di indagine è triplice: in primo luogo viene individuata la base giuridica idonea a giustificare l'atteggiamento di tolleranza da parte della pubblica amministrazione, evidenziando la centralità, accanto alle ragioni di ordine pubblico, di quelle di ordine sociale. In secondo luogo si precede a una ricognizione degli strumenti di cui le amministrazioni dispongono ai fini di evitare la proliferazione di illegalità e criminalità entro detti

contesti informali, esprimendo una preferenza per la prevenzione situazionale e sociale di tali fenomeni tramite strumenti di riqualificazione urbana. Infine, vengono vagliate le possibilità di regolarizzazione e legalizzazione degli insediamenti informali, con particolare attenzione per il cd. autorecupero assistito. – *The Author tackles the issue of the massive illegal occupations and the attitude of tolerance towards them held by the public authority. – Firstly, the paper identifies the legal reasons justifying the public administration's tolerance, based upon both public and social order. Secondly, it surveys the authority's legal tools aimed at avoiding the proliferation of illegality and criminality inside those informal contexts, with a preference for the social and situational prevention of those phenomena through urban redevelopment. At last, the Author examines the possibility of regularization and legalization of the informal settlements, with particular attention to the so called assisted self-recovery.*

Enrico Amante, *Un'occasione persa per uscire dal Novecento: la responsabilità dell'amministrazione per danno da ritardo nel provvedere secondo l'Adunanza plenaria (commento a Cons. St., Adunanza plenaria, 23 aprile 2021, n. 7)*

Lo scritto esamina la sentenza dell'Adunanza plenaria n. 7 del 2021 in tema di responsabilità da ritardo della pubblica amministrazione. Dopo l'analisi della vicenda concreta e dello svolgimento processuale, sono esaminati gli argomenti contenuti nell'ordinanza di rimessione e la ricostruzione teorica offerta dall'Adunanza plenaria, che appare sorprendentemente datata e non corrispondente ai reali rapporti tra amministrazione e amministrati, oltre che contrastante con i principi in materia affermati dalle Sezioni unite della Cassazione. – *The paper examines the statement of the Adunanza Plenaria of Consiglio di Stato no. 7 / 2021 on public liability for delays in closing the proceeding. After the analysis of the concrete case and the procedural course, are examined arguments contained in the sentence of the Adunanza Plenaria, which appears surprisingly dated and not corresponding to the existing relationships between public administration and citizens, as well as in contrast with the principles affirmed by the Sezioni Unite of Corte di Cassazione.*

Antonio Forina, *Le sopravvenienze urbanistico-edilizie e l'ammissibilità di una valutazione ambientale strategica postuma (commento a T.A.R. Puglia, Bari, sez. II, 22 dicembre 2020, n. 1677)*

Il presente commento, partendo dall'analisi della decisione del T.A.R. Puglia – Bari, sez. II, 22 dicembre 2020, n. 1677, affronta la questione delle sopravvenienze rapportata agli strumenti di valutazione quali la V.A.S. e la V.I.A. Dopo un'attenta disamina dei relativi istituti e dopo aver fornito una visione generale delle varie posizioni assunte sull'argomento dalla giurisprudenza nazionale ed europea riflette sulla natura ed eventuale ammissibilità di una Valutazione ambientale strategica postuma ovvero successiva ad una modifica, o presunta tale, del P.P.T.R. – *By analysing T.A.R. Puglia's decision no. 1677 of 22nd December 2020, the comment tackles the issues of contingencies in relation to some assessment tools as V.A.S. and V.I.A. Firstly, the Author examines the above-mentioned institutes and reviews the national and European courts' various positions on the subject; then, in conclusion, the paper reflects upon the nature – and the admissibility – of a valutazione ambientale strategica granted after the enactment of the P.P.T.R. or after its – real or presumed – amendment.*

FORUM

Marino Breganze de Capnist, *Governance del Recovery Plan e cultura*

Entrato in vigore il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, per agevolare la realizzazione dei suoi obiettivi ed ottenere i finanziamenti dell'Unione Europea, occorreva definire il quadro normativo all'uopo atto. A ciò ha provveduto il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108. Poiché nello stesso svariate sono le disposizioni concernenti la Cultura, ad esse si è voluto, quindi, con questo scritto, dare particolare evidenziazione. – *Once the National Recovery and Resilience Plan entered into force, in order to facilitate the achievement of its objectives and obtain funding from the European Union, it was necessary to define the regulatory framework for this purpose. The decree law 31 May 2021, n. 77, converted, with modifications, by the law of 29 July 2021, n. 108. Since in the same there are various provisions concerning Culture, it was therefore wished, with this writing, to give particular emphasis.*